

Da oggi diamo inizio ad un piccolo spazio all'interno degli incontri di Shemà Israel, una rubrica, che si chiamerà "DIPENDEDA ME".

Di cosa parleremo in questi 2 minuti?

Dell'importanza di conoscere quello che succede intorno a noi, e di appropriarci di piccole nozioni su grandi temi, quei temi riguardo i quali di solito decliniamo ogni responsabilità con la frase:

"Ma io che ci posso fare? Non dipende da me".

Temi che ci sembrano fuori dalla nostra portata per la loro gravità, complessità.

In realtà dipende anche da me, anche da te, perché, come in ogni ambito:

IL MONDO CAMBIA NELLA MISURA IN CUI CAMBI TU.

Oggi parliamo di ACQUA.

Sappiamo tutti della crisi idrica che stiamo vivendo.

Per tanto tempo non ha piovuto.

Non abbiamo riserve di neve.

I ghiacciai si stanno pericolosamente assottigliando, sempre di più.

DIPENDEDA ME?

Sì, anche da me.

Ci sono una serie di comportamenti che possiamo cambiare per invertire la rotta, ma nello specifico del consumo dell'acqua, per non sprecare quella che abbiamo ora, ricordiamoci che abbiamo in mano una leva del comando: quella del RUBINETTO.

Il rubinetto, se non è necessario, va tenuto CHIUSO.

LO SAI CHE:

*Se chiudi il rubinetto mentre ti lavi i denti o mentre ti fai la barba puoi risparmiare circa 30 lt d'acqua?

LO SAI CHE:

*Se fai il bagno in vasca arrivi ad usare fino a 150 lt contro i 50/80 di una doccia?

LO SAI CHE:

*Puoi risparmiarne 20 di litri se hai lo sciacquone differenziato, o se lo blocchi senza far vuotare ogni volta tutta la cassetta?

LO SAI CHE:

*Ogni minuto col rubinetto aperto se ne vanno dai 6 ai 10 litri d'acqua?

Quando lavi la verdura tienilo aperto solo quando realmente serve, e non serve il getto di una pompa dei vigili del fuoco per sciacquare due pomodori. Diminuisce il getto, regolalo, sempre.

E poi, l'acqua usata per la verdura, ad esempio, può essere usata per bagnare le piante, invece che buttarla.

Altrettanto importante è usare lavastoviglie e lavatrice a pieno carico.

L'ACQUA è un bene primario, indispensabile per la vita.

Quando apriamo il rubinetto lei scorre, senza sosta, dandoci l'illusione che non finirà mai, e che per tutti sia così, ma non è così.

Se tu sapessi di avere a disposizione 12 bottiglie di acqua per 12 giorni, senza la possibilità di comprarne/reperirne altra prima di questa scadenza, useresti 3 bottiglie al giorno?

Se lo facessi, ne avresti solo per QUATTRO giorni.

E i restanti OTTO?

Inoltre, se tu sapessi che mentre ti insaponi sotto la doccia con l'acqua che scorre inutilizzata lungo lo scarico, c'è il tuo vicino che non ne ha nemmeno per le necessità primarie, terrestri il rubinetto aperto comunque?

Secondo il Rapporto Unicef-OMS, nel mondo le disparità del consumo di acqua sono enormi.

Si passa dai 425 litri al giorno di uno statunitense ai 10 litri di un abitante del Madagascar.

In ben 29 Paesi nel mondo, il 65% degli abitanti non ha a disposizione il fabbisogno idrico di acqua: parliamo di ben 1 miliardo e 200 mila persone nel mondo che non hanno acqua potabile a sufficienza.

In Africa e in Medio Oriente ad esempio quasi 9 bambini su 10 vivono in aree a stress idrico alto o estremamente alto, e questo si ripercuote sulla salute e sulla nutrizione dei bambini.

DIPENDEANCHEDAME